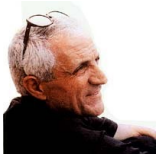
Solidarietà

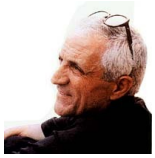
Notiziario del Comitato di Solidarietà di S. Vigilio n. 103

Concesio, paese natale di Papa Paolo VI Marzo 2013



Le differenze sono sempre da comporre, non da eliminare.
È ovvio che dal rispetto deve derivare l'accoglienza

Tonino Bello, vescovo



Corso di alfabetizzazione per donne straniere

Presso la Casa della Pace dal mese di gennaio è iniziato un corso di alfabetizzazione per donne straniere.
L'iniziativa si è potuta realizzare grazie alla collaborazione organizzativa tra il Comitato di Solidarietà di San Vigilio, la Dirigente dell'Istituto comprensivo di Lumezzane e l'insegnante Federica Piriello che già tiene il corso presso l'oratorio della Pieve di Concesio.
La referente per il corso di San Vigilio è l'insegnante Emilia Colleoni che è affiancata da altre due insegnanti volontarie.
Gli incontri si tengono il martedì e il venerdì mattina per un totale di 4 ore settimanali.
Il corso è frequentato da una decina di donne di varie nazionalità residenti a San Vigilio.
Le mamme con figli piccoli hanno la possibilità di portarli con sé ed i bimbi, durante la lezione, vengono intrattenuti da una volontaria.
Le signore straniere frequentano con regolarità , dimostrando interesse ed impegno nella scrittura e nella comprensione di base della lingua italiana; le lezioni sono per loro anche un momento importante di confronto e socializzazione.
Al termine del corso verrà rilasciato alle donne partecipanti un certificato di frequenza, con la speranza che quelle più preparate possano accedere in futuro ai corsi per il conseguimento del diploma di scuola media.

Luisa

*Tutta la nostra vita è contrassegnata da un **"passaggio"**: dal concepimento alla gestazione, alla nascita,all'infanzia, all'adolescenza, alla maturità, alla vecchiaia, alla morte...*
Addirittura ogni giorno... che passa.
E poi?...Si 'passa' il testimone...
Ma c'è un altro modo di considerare il "passaggio": è il passaggio di qualche cosa o qualcuno che segna in modo particolare la nostra esistenza.
La Pasqua è il "passaggio" del Signore che determina per chi lo accoglie, un cambiamento radicale di vita: dalle tenebre (= ignoranza) alla luce (= fede),
dalla schiavitù (= egoismo) alla libertà (= amore,dedizione, solidarietà),
dalla morte (= disperazione) alla vita (= resurrezione).
Lasciamoci coinvolgere dal suo Passaggio!

Buona Pasqua!

Padre Pippo

Resoconto Offerte 2012

GRAVI CASI DI DISAGIO ECONOMICO	ITALIA	2.450
GENERI ALIMENTARI PER FAMIGLIE	ITALIA	1.801
ASS. IL GIARDINO DELLE ROSE BLU	ITALIA	1.000
ASS. CULTURALE W. A. MOZART	ITALIA	1.000
ASS. MISSIONARIA SAN NICOLAS	ECUADOR	300
CENTRO JEUNES KAMENGE	BURUNDI	1.000
MONS. JOHN KATTRUKUDJIL	INDIA	6.000
SUOR LAURA COLOSIO	ARGENTINA	1.000
PADRE AMBROGIO SAINAGHI	ECUADOR	1.000
GRUPPO MISSIONI AFRICA	ERITREA	500
ASS. DOM FRANCO ONLUS	BRASILE	1.000
PROGETTO BIMBI DI GITEGA	BURUNDI	6.940
83 SOSTEGNI A DISTANZA BURUNDI	BURUNDI	24.400
SCUOLA PAOLO VI	BURUNDI	15.519
TOTALE ALTRE OFFERTE DEVOLUTE		**63.910**

Un grazie di cuore a quanti in qualsiasi forma hanno collaborato con l'associazione

Da alcuni mesi il Comitato di solidarietà svolge un servizio di prestito di materiale sanitario. In particolare abbiamo a disposizione 5 letti ortopedici (di cui uno con motore elettrico), 1 sollevatore per persone allettate e 2 sedie a rotelle. Il prestito è gratuito e senza limiti di tempo. Le persone interessate possono rivolgersi presso la sede del Comitato.

DIRITTO DI CITTADINANZA

…. se al mondo fossi venuta nella tribù sbagliata
e avessi tutte le strade precluse?

Wislawa Szymborska

Sopra la locandina della serata, sotto i tre relatori, Gisella Bottoli, don Fabio Corazzina e don Mario Toffari

L'idea di organizzare una serata che avesse per tema il diritto di cittadinanza ai figli di immigrati, viene dalla convinzione che ci sia bisogno di sapere e di capire qualcosa di più della situazione in cui si trovano più di un milione di ragazze e ragazzi che "si sentono italiani", perché nati qui (oltre 500.000) o perché qui hanno condiviso un percorso di formazione fin dalla più tenera età, come ha ben testimoniato Songne Idi, che vive a Villa Carcina e frequenta la scuola Moretto di Brescia.
Secondo la legge corrente (91/92) i figli degli immigrati, anche se nati e cresciuti nel nostro paese, non hanno diritto alla cittadinanza alla nascita (jus soli), come succede nella maggior parte dei paesi occidentali, ma possono richiederla solo al compimento dei 18 anni e solo se in possesso di requisiti a volte impossibili da maturare (ottenendola, se fortunati, dopo tanti anni di attese e lungaggini burocratiche).
Lo scorso 26 febbraio l'argomento è stato affrontato da diversi punti di vista.
Gisella Bottoli, coordinatrice del Circolo Bresciano Libertà e Giustizia, ha illustrato quale sia attualmente lo stato delle cose sul piano giuridico e quali le principali proposte presentate in Parlamento.
Don Mario Toffari, direttore dell'ufficio diocesano per la pastorale dei migranti, e **Don Fabio Corazzina** hanno dato il loro prezioso contributo portando esempi concreti, essendo quotidianamente a contatto con questa realtà, e sottolineandone la complessità.
Il diritto di cittadinanza rappresenta tuttavia il fondamentale punto di partenza per una necessaria integrazione, oltre che una presa d'atto della realtà in cui viviamo. E' importante e bello che questi ragazzi sentano di essere italiani, ed è un loro diritto che come tali siano riconosciuti, come ha in varie occasioni pubblicamente dichiarato anche il nostro presidente Napolitano.
La serata è stata aperta e chiusa da danze d'espressione africana con percussioni eseguite dai ragazzi dell'associazione Sankofà di Gussago.
La condivisione della nostra proposta da parte di soggetti diversi, ma ugualmente sensibili al tema, quali Comitato di Solidarietà, Acli, Associazione amici di Coccaveglie e il patrocinio del Comune di Concesio, si inserisce nel solco del lavoro che, come Cittadini per la Costituzione stiamo promuovendo, cercando di stabilire di volta in volta, su argomenti di comune interesse, punti di contatto e di confronto con le associazioni storicamente presenti sul territorio.
Ringraziamo tutti per l'accoglienza, la presenza e la disponibilità e vi invitiamo a seguire le nostre future iniziative.

Sara Gatta, "Cittadini per la Costituzione"

Notizie dal Burundi

Gitega, 4 marzo 2013

Carissimi fratelli tutti, il motivo della mia lettera è per salutare ognuno di voi e profittarne per augurarvi Buone Feste Pasquali.

Scrivendo questo messaggio, mi sembra di vedervi. Sono sempre commossa dalla vostra sensibilità e carità e dalla vostra grande capacità di inventare un'occasione per cercare come dare sollievo ai fratelli che soffrono. Conosco bene la vostra fatica in questi tempi dove tutto è caro. Ma, l'amore per il prossimo che muove il vostro cuore vi fa cercare come aiutare il bimbo di Gitega che non è in grado di dire grazie. Vi vedo allo spiedo, invenzione per incontrarvi e occasione per cercare come dare vita ai nostri bimbi.

Qui, alla nostra scuola Paul VI, ce ne sono tanti che non potrebbero farsi curare ne frequentare la scuola, se non fosse per il vostro prezioso contributo con le offerte varie degli amici, collaboratori e benefattori del Comitato di Solidarietà di San Vigilio, le adozioni a distanza di tanti di voi, il ricavato dello spiedo e dei lavori venduti dalla Scuola di Ricamo, la partecipazione attiva dei maestri e allievi della scuola primaria statale "Caduti del Lager" di Concesio, la varie offerte del Comune di Concesio, di Cuore Amico ed altri, senza dimenticare tanta gente che ci aiuta e che non si fa conoscere.

Vi ringraziamo anche per il contributo anche in materiali vari, tutto quello che arriva serve.

In questo periodo, abbiamo anche da pensare come sarà il futuro, visto che intendiamo proseguire con l'apertura delle classi superiori della Scuola Paul VI, più si va avanti e più le esigenze aumentano, e la situazione economica è quella che è. Crediamo nella Provvidenza.

Vi ringraziamo ancora per il vostro privilegio alla nostra scuola e ai nostri bimbi.

Gesù risorto rinnovi e fruttifichi tutto nella vostra vita e nelle vostre opere.

Suor Cecilia Miburo

IL SOSTEGNO A DISTANZA

è una forma di aiuto che consiste nel dare una risposta ai bisogni fondamentali di bambini che sono in una situazione di difficoltà.
In questi anni si è verificato un cammino di crescita e di maturazione, spostando il centro d'interesse dal rapporto esclusivo col bambino a quello con l'opera,
promovendo l'aiuto ed il sostegno offerti indistintamente a tutti.

Elezione nuovo Direttivo del Comitato

Il giorno 9 marzo si sono tenute le elezioni del nuovo direttivo che rimarrà in carica per tre anni. Sono risultati eletti:

Presidente	**Ruggero Saiani**
Vice presidente	**Giovanni Fontana**
Segretaria	**Licia Ghirardelli**
Cassiere	**Alberto Assoni**
Consigliere	**Angela Saiani**
Consigliere	**Aurelio Ferraboli**
Consigliere	**Maria Cristina Saiani**

Al nuovo Direttivo un augurio di buon lavoro.

Con 300 euro all'anno,
che si possono versare in rate mensili di 25 euro, o in unica soluzione, possiamo garantire un aiuto concreto non solo al bambino, ma anche alla sua famiglia e alla comunità intera.

Basta la tua firma e il Codice Fiscale del Comitato di Solidarietà di S. Vigilio ONLUS

C.F. 98030190171

Si effettua quando voi compilate la dichiarazione Dei redditi o sottoscrivete il modello CUD.
Basta apporre la vostra firma nell'apposito riquadro previsto dalla dichiarazione dei redditi.
Indicando il codice fiscale del Comitato di Solidarietà di S. Vigilio (98030190171) verrà automaticamente attribuito alla nostra associazione il 5 per 1000 dell'imposta dovuta.

Progetto Ottavo Giorno

Il Circolo ACLI di San Vigilio nella consueta iniziativa di "Bevi un Caffè" ha aderito al Progetto Ottavo Giorno; cogliamo l'occasione anche per ringraziare del contributo ricevuto nel 2012 per l'acquisto di generi alimentari per le famiglie in difficoltà del territorio. Ringraziamo anche il Comitato del Palio di San Vigilio, il Gruppo Pro Missioni Paolo VI, l'Associazione Amici di Coccaveglie, la Centrale del Latte di Brescia, il Comune di Concesio, le Caritas Parrocchiali di Costorio e Cailina, la Parrocchia di San Vigilio per le raccolte di generi alimentari domenicali.
Ricordiamo che il Progetto Ottavo Giorno è un'iniziativa che la nostra associazione promuove col sostegno della Caritas Diocesana di Brescia.
La raccolta di generi alimentari è aperta a tutti coloro che volessero contribuire.
Le famiglie che usufruiscono del servizio ad oggi sono 70.

CIRCOLO SAN GREGORIO ACLI S.VIGILIO — Protagonisti per il bene comune

BEVI UN CAFFE'

Potremo aiutare tramite il
Comitato di Solidarietà di S.Vigilio e la Caritas Diocesana

LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA

Nell'attuale periodo di crisi emerge un incremento del disagio, soprattutto nelle famiglie dove è a rischio o è venuta meno la fonte di reddito per la messa in cassa integrazione o la perdita del posto di lavoro

Per ogni caffè bevuto, nel circolo durante il 2013, verrà devoluta la somma di cinque centesimi che andranno a favore del progetto

COMITATO DI SOLIDARIETÀ DI S. VIGILIO

Associazione di Volontariato ONLUS - Telefono e Fax: 0302753321
C.F. 98030190171 - Conto Corrente Postale n. 11241254
CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA, filiale di Concesio S. Vigilio **c.c. n. 601293**
Cod. IBAN IT61 K086 9254 4100 0600 0601293
Dicitura da indicare per Detrazione Fiscale: "Erogazione Liberale ONLUS"
Sede in via Cottinelli, 20 - 25062 CONCESIO (BS)
Aperta dal Lunedì al Sabato dalle 15,00 alle 17,00
www.sanvigiliosolidale.it - e-mail: info@sanvigiliosolidale.it

5 x MILLE
LA TUA FIRMA PER LA NOSTRA ASSOCIAZIONE CODICE FISCALE
98030190171

La informiamo che i suoi dati saranno utilizzati esclusivamente per inviarle il nostro notiziario, informazioni sulle nostre attività e ringraziamento per ogni eventuale donazione. Essi saranno custoditi presso i nostri archivi informatici. Lei ha diritto ad accedere liberamente alle informazioni che la riguardano per aggiornare e modificare rivolgendosi al responsabile presso la nostra sede (Dlgs 196 del 30.06.2003).